

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 62

Seduta del giorno 30 gennaio 2026

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Assente
BENINI FEDERICO	Assente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Presente
ROTTA ALESSIA	Assente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
TOMMASI DAMIANO

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: DIREZIONE GENERALE - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190, prevedendo, in caso di mancata adozione, l’applicazione delle sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”* e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”* di cui, in particolare, l’art 169, l’art. 170 e l’art. 197, comma 2, lett. a);
- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i.;
- il DPR 24 giugno 2022, n. 81 - *“Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*;
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- il Comunicato del Presidente dell’ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026, nel quale si evidenzia che, per i soli Enti Locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto con decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31/12/2025);

Dato atto che:

- il P.I.A.O., come definito all’art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese definendo:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e

in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Considerato che:

- con D.P.C.M. 30/10/2025 (comunicato pubblicato nella G.U. del 23/12/2025, n. 297), sono state approvate le *“Linee guida sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO”*, unitamente ai relativi Manuali operativi destinati ai Ministeri, alle Regioni, ai Comuni e alle Province;
- le suddette Linee guida, redatte dall'Osservatorio Nazionale per il Lavoro Pubblico, propongono indicazioni metodologiche sintetiche e valide per tutte le PA, con focus principale sul processo di predisposizione e sui soggetti coinvolti, si concentrano:
 - sul processo di predisposizione del PIAO, articolato in 7 fasi:
 - Fase 1: attività preparatorie: condizioni abilitanti, commitment politico e gruppo di lavoro integrato;
 - Fase 2: analisi strategica e mappatura degli stakeholder;
 - Fase 3: identificazione del Valore Punto e delle strategie (obiettivi strategici e indicatori pluriennali) per conseguirlo;
 - Fase 4: definizione degli obiettivi di performance e anticorruzione, integrazione con la programmazione economico-finanziaria. Integrazione con la gestione dei rischi;
 - Fase 5: definizione degli obiettivi di sviluppo organizzativo e professionale;
 - Fase 6: monitoraggio e valutazione, rendicontazione e comunicazione;
 - Fase 7: manutenzione, riesame e aggiornamento del onsidertPIAO;
 - sui soggetti e i relativi ruoli di coloro che partecipano al processo di predisposizione del PIAO;

Tenuto conto che:

- l'impostazione delle nuove Linee guida rafforza l'idea del PIAO come strumento unitario e integrato, superando una visione meramente adempimentale. Il documento spinge verso una integrazione sostanziale tra obiettivi di performance, prevenzione della corruzione e trasparenza, programmazione economico-finanziaria, salute organizzativa e gestione delle risorse umane, ricomponendo questi ambiti in una logica unica orientata agli impatti e al valore pubblico generato;
- l'applicazione delle nuove Linee guida comporta significative e complesse integrazioni e aggiornamenti dei contenuti del PIAO, sollecitando le amministrazioni a concentrarsi su un numero limitato di priorità strategiche, misurabili e direttamente collegate al bisogno della collettività e agli indirizzi di mandato, abbandonando approcci frammentari o autoreferenziali;

- per le motivazioni indicate nei sopra citati punti diventa indispensabile dotarsi di una piattaforma informatica che offra moduli per allinearsi agli standard AgID, semplificare l'organizzazione, la performance e l'anticorruzione (ANAC);

Dato atto che:

- il Comune di Verona ha provveduto ad acquistare il modulo "Obiettivi e Performance" della piattaforma "Strategic PA" (giusta determinazione n. 6126 del 04/12/2025) che, pienamente integrata con le nuove Linee guida nazionali e i requisiti del PIAO 2026-2028, attraverso un apposito "bundle" e moduli dedicati permetterà progressivamente di gestire, redigere e monitorare le diverse sezioni del Piano secondo le indicazioni contenute nelle suddette Linee Guida e nel Manuale Operativo 2025 relativo alla Città Metropolitane e ai Comuni;
- il Comune di Verona intende parallelamente avviare già nel 2026 un percorso formativo specifico sulle tematiche della elaborazione, gestione e rendicontazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), a partire dalla individuazione del Valore Pubblico/Valore Pubblico Territoriale e dalla sinergia con le varie sottosezioni del documento, rivolto in particolare ai dirigenti e alle elevate qualificazioni;

Considerato che:

- l'Amministrazione intende procedere alla approvazione del PIAO 2026/2028 entro il 31 gennaio 2026, al fine di prevenire ritardi e/o criticità nell'attività programmatica e gestionale dell'Ente, in considerazione degli eventi internazionali e nazionali che interesseranno la Città di Verona nel 2026 (in primis le cerimonie di chiusura e apertura rispettivamente delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 che saranno ospitate il 22 febbraio e il 6 marzo presso l'Anfiteatro Arena di Verona) e delle imminenti scadenze imposte dalla attuazione della progettualità PNRR;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 – 2027, adottato dal Consiglio di ANAC nella seduta dell' 11 novembre 2025, non ha ancora terminato l'iter di approvazione e pubblicazione;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del PIAO 2026-2028 in continuità con le indicazioni e la prassi procedurali seguite nell'annualità 2025, riservandosi, con successivi provvedimenti, di aggiornare progressivamente, nel corso del 2026, il documento programmatico alle "*Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO*" e al relativo Manuale per le Città Metropolitane e Comuni approvati con DPCM 30 ottobre 2025, nonché ai contenuti del PNA 2025-2027 in fase di pubblicazione;

Dato altresì atto che:

- a) per quanto attiene agli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui all'art. 6, comma 2 lettera a) del D.L. 80/2021:
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2025, esecutiva, in ottemperanza all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 contenente gli obiettivi strategici e operativi sviluppati, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato, in relazione alle missioni e ai programmi di bilancio;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;
- b) per quanto attiene alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità di cui all'art. 6 comma 2 lettera f) del D.L. 80/2021:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 17 gennaio 2019 è stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Verona quale strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi di eliminazione delle barriere fisiche e percettive ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi collettivi e degli edifici pubblici del centro storico della città di Verona, al quale si rinvia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 24 marzo 2022, al quale si rinvia, è stato approvato il Piano Triennale per la Transizione al digitale in attuazione al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di declinare la visione strategica e i modelli che guideranno l'evoluzione dell'ICT del Comune nel prossimo triennio coerentemente con gli obiettivi definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale al fine di accelerare il processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione attraverso l'uso competitivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- l'Amministrazione si riserva, altresì, di procedere, in sede di aggiornamento del PIAO, alla pesatura dei singoli obiettivi PDO riportati nell'allegato 2 dello stesso PIAO successivamente all'aggiornamento annuale (2026) del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Verona;
- in data 26/01/2026 è stata trasmessa alle OO.SS. del comparto Funzioni Locali e dell'Area Funzioni Locali l'informativa relativa ai contenuti del Piano del Fabbisogno del Personale;
- in data 26/01/2026 è stata trasmessa alle OO.SS. del comparto Funzioni Locali e dell'Area Funzioni Locali l'informativa relativa ai contenuti del Piano di Formazione;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull'allegato 3 - Piano del Fabbisogno del Personale - PG n. 39390 del 29/01/2026;

Con verbale del 29/01/2026, PG n. 40182, Il Nucleo di Valutazione, preso atto dei contenuti del Piano Dettagliato degli Obiettivi allegato al PIAO 2026-2028, ne ha rilevato la coerenza con l'assetto organizzativo dell'Ente e con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente procedendo pertanto alla validazione dello stesso ai fini della presentazione alla Giunta comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera k) del Regolamento per la costituzione e la disciplina delle attività del Nucleo di Valutazione, approvato con deliberazione di Giunta n. 617 del 11/06/2024, esecutiva;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Comune e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Direttore Generale proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Preso atto dei pareri espressi dal Dirigente della Direzione Risorse Umane, relativamente al Piano del Fabbisogno del personale e dalla Dirigente della Direzione Organi istituzionali, anticorruzione, trasparenza e promozione della legalità in ordine alla sottosezione di programmazione – rischi corruttivi e trasparenza, allegati alla presente deliberazione;

Su proposta del Sindaco;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), costituito da:
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;
 - All.1 Mappatura dei processi, misure generali ed elenco obblighi di pubblicazione;
 - All.2 Piano Dettagliato degli Obiettivi;
 - All.3 Piano del Fabbisogno del Personale;allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, riservandosi, con successivi provvedimenti, di aggiornare progressivamente, nel corso del 2026, il documento programmatico alle *“Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO”* e al relativo Manuale per le Città Metropolitane e Comuni approvati con DPCM 30 ottobre 2025, nonché ai contenuti del PNA 2025-2027 in fase di pubblicazione;
2. di dare mandato al Direttore Generale di costituire un team permanente di lavoro trasversale e integrato, al fine di supportare la frammentazione degli strumenti di programmazione, coinvolgendo competenze eterogenee (performance, anticorruzione, risorse umane) per garantire la creazione di “valore pubblico”, come previsto dalle Linee guida approvate con D.P.C.M. 30/10/2025;
3. di dare mandato al Direttore Generale di sovrintendere alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1 nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale del Comune di Verona, all’invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e al coordinamento e monitoraggio dell’attuazione del Piano stesso;
4. di demandare ai Dirigenti responsabili delle Direzioni l’attuazione degli obiettivi e delle misure previste dal PIAO;
5. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. al fine di dare immediata operatività al provvedimento medesimo.

IL SINDACO

Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI